



Pac, caporalato, greenwashing e truffe alimentari: nasce una sinergia tra giovani agricoltori e avvocati

Primo incontro tra Anga e Aiga con l'obiettivo di orientarsi in un panorama normativo complesso

Creare una sinergia tra il mondo dell'impresa agricola e quello della tutela giuridica, per prevenire i rischi legali e sostenere la crescita dei giovani imprenditori del territorio. È questo lo scopo della sinergia tra i **Giovani di Confagricoltura** (Anga) e i **Giovani Avvocati** (Aiga) di Verona, che hanno inaugurato una collaborazione continuativa con un incontro dal titolo "Questioni giuridiche nel mondo agricolo" nell'azienda agricola Villa Medici a **Sommacampagna**.

L'iniziativa, nata da **Silvia Caprara**, presidente di **Anga Verona**, e da **Luca Bulgarelli**, presidente di **Aiga Verona**, ha risposto all'esigenza diffusa tra le aziende agricole locali di orientarsi in un panorama normativo sempre più complesso, focalizzandosi sul diritto agrario e alimentare. All'incontro hanno partecipato anche delegazioni di giovani agricoltori provenienti da Mantova e diversi professionisti del foro veronese.

Dopo i saluti introduttivi dei due presidenti, l'avvocato Alessandra Grossule ha illustrato la casistica penale e amministrativa di maggior rilievo per il settore primario, riguardante **la gestione dei fondi della Politica agricola comune (Pac)** e i contributi pubblici. Importante l'analisi dei profili di rischio penale e delle cautele necessarie per una corretta rendicontazione.

Quello degli appalti, della cooperazione e della prevenzione del caporalato è stato uno dei temi più sentiti e partecipati dall'assemblea. Di fronte alla forte stagionalità dei picchi produttivi e alla difficoltà nel reperire manodopera, **l'apporto delle cooperative** risulta cruciale. L'incontro ha evidenziato come **l'azienda agricola committente debba tutelarsi**, richiedendo la corretta documentazione che attesti la genuinità dell'appalto e la regolarità contributiva e retributiva dei lavoratori.

Grande attenzione alle nuove direttive europee su **greenwashing, carbon farming e agrivoltaico**, inerenti la sostenibilità e la comunicazione ambientale. Qui sono state analizzate le opportunità e i rischi sanzionatori legati alla certificazione dei crediti di carbonio e all'uso di marchi ecologici. Fondamentale anche **la tutela delle denominazioni e dalle truffe alimentari**: i presidi legali a difesa delle produzioni Dop e Igp, contro le usurpazioni di marchio e le frodi di filiera.

“Il messaggio chiave emerso dal confronto è l'importanza della consulenza preventiva – sottolineano **Silvia Caprara** e **Luca Bulgarelli** -: rivolgersi al professionista legale prima di sottoscrivere accordi complessi o affrontare controlli, piuttosto che intervenire a contenzioso già avviato. Questo primo appuntamento dimostra quanto sia fondamentale unire le forze e dialogare con chi conosce a fondo il diritto. Spesso le aziende agricole affrontano sfide organizzative immense in tempi brevissimi; avere al nostro fianco giovani professionisti preparati ci permette di fare impresa in sicurezza e con maggiore visione strategica”.

A conclusione della sessione formativa e del dibattito aperto, i partecipanti hanno svolto una visita guidata della tenuta vinicola e chiuso i lavori con un brindisi conviviale a base dei vini dell'azienda Villa Medici. Un momento informale di networking che segna **l'inizio di una collaborazione continuativa** e di una rinnovata sinergia tra le giovani energie del territorio veronese.